

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	L-42 R - Storia
Nome del corso in italiano	Storia <i>modifica di: Storia</i> (1369897)
Nome del corso in inglese	History
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	CAF
Data di approvazione della struttura didattica	24/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2014 - 25/09/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://storia.cdl.unimi.it/it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi storici
Altri dipartimenti	Beni culturali e ambientali Filosofia "Piero Martinetti" Studi letterari, filologici e linguistici Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-42 R Storia

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati esperti in scienze storiche, con una preparazione interdisciplinare, e in grado di inserirsi nel mondo del lavoro. In particolare, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono possedere: - una formazione di base della storia dell'umanità e familiarità con i paradigmi, i linguaggi e gli stili storiografici, con la critica delle fonti, le tradizioni storiografiche e i profili diacronici delle relazioni di genere anche tramite la conoscenza diretta di fonti in originale;
- una formazione finalizzata all'indagine e alla comunicazione storica mediante l'apprendimento delle fondamentali nozioni di epistemologia e metodologia della storia, nonché di elementi delle altre scienze sociali e delle discipline relative alle metodologie di analisi ed esegesi delle fonti.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono garantire una formazione di base in storia antica, storia medievale, storia moderna e storia contemporanea. I percorsi formativi comprendono in ogni caso attività finalizzate alla formazione di base: - nella metodologia e nelle fonti della ricerca storica;

- nelle discipline geografiche;

- nelle discipline linguistiche, letterarie e storico-artistiche;

- in antropologia, diritto, economia e sociologia. Inoltre, i percorsi formativi dei corsi della classe, attivando almeno tre ambiti caratterizzanti tra quelli indicati nella tabella, devono garantire una formazione nelle discipline storiche e, eventualmente, anche nelle discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche, politiche, economiche e socio-antropologiche e storico-religiose.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, i risultati delle conoscenze acquisite;

- essere in grado di utilizzare i principali strumenti della comunicazione anche digitale negli ambiti specifici di competenza;

- operare anche in gruppi di lavoro interdisciplinari;

- tenersi aggiornati rispetto agli sviluppi delle conoscenze.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti dai corsi di laurea della classe riguardano posizioni in enti pubblici e privati che operano nei settori dei servizi culturali, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio storico e culturale e nel campo dell'editoria.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di base di storia come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve essere fondata su un'attività di indagine e sintesi che dimostri la conoscenza degli argomenti e delle metodologie storiche, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche, e/o di laboratorio e/o attività progettuali autonome o in gruppo.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, musei, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea in Storia nasce dalla riforma del corso in Scienze Storiche attivo nel 2007/08 e rispecchia gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Il Nucleo apprezza lo spirito del riordino operato per il Corso di Laurea in Storia: la soppressione dei curricula e il contemporaneo ampliamento della gamma dei settori delle attività affini e integrative dello studente ha permesso una semplificazione della sua struttura, che accanto ad un'adeguata preparazione di base per i diversi ambiti e periodi storici, offre anche la possibilità di orientarsi verso tematiche connesse ai futuri sbocchi professionali.

Per tutte le considerazioni sopraesposte il Nucleo esprime parere favorevole alla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Istituzioni coinvolte:

Archivio storico di Intesa Sanpaolo (Coordinatore del Patrimonio Cariplo e responsabile delle Relazioni esterne)

Civiche Raccolte storiche e Museo del Risorgimento di Milano (Direttrice)

Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori (Dirigente responsabile)

La consultazione ha riguardato nel suo complesso l'impianto didattico e gli Ordinamenti dei corsi di laurea triennale in Storia e magistrale in Scienze storiche, revisionati sulla base di interventi correttivi pensati all'interno di un contesto integrato nel quale, negli intenti propositivi, i cambiamenti introdotti al triennio si riflettono nella magistrale che ne rappresenta il naturale compimento.

Dopo un ampio dibattito, nel quale è stato espresso un generale apprezzamento per l'impianto complessivo dei corsi di studio, nonché per la progettata revisione dell'offerta formativa, dalle parti sociali sono emersi giudizi molto positivi sull'impegno profuso dal corpo docente e sulla attenzione dimostrata al continuo miglioramento della qualità della didattica, in particolare a partire dall'ascolto diretto delle problematiche degli studenti.

Rispetto ai nuovi Ordinamenti è stato accolto molto favorevolmente il potenziamento del carattere professionalizzante dei corsi di studio, anche in considerazione delle perplessità riscontrate dai rappresentanti del mondo del lavoro circa la capacità (specie dei triennialisti) di tradurre le nozioni apprese in università con soluzioni spendibili nel mondo del lavoro. In questo senso le parti sociali hanno visto assai positivamente l'introduzione nella magistrale di un curriculum 'professionalizzante' nel settore archivistico-bibliografico, ma anche l'attenzione rivolta al triennio mediante l'ampliamento dell'offerta didattica relativamente agli insegnamenti 'tecnici' dei settori scientifico-disciplinari più professionalizzanti e il potenziamento dei laboratori storici, tradizionale veicolo di un più diretto e proficuo rapporto con gli studenti.

Le parti sociali intervenute hanno inoltre concordato con i docenti circa la sempre maggiore necessità di istituire più frequenti incontri di orientamento sia con gli studenti provenienti dalle scuole medie superiori, per prepararli all'accesso al corso triennale, sia con gli studenti già iscritti, ai quali dovrebbe essere garantita la possibilità di contatto diretto - non mediato - con gli esponenti delle professioni di potenziale interesse per i laureati nelle discipline storiche.

Successiva consultazione.

Istituzioni coinvolte:

COSP UNIMI (Ufficio stage), Archivio Fondazione Mondadori, Liceo "Virgilio" di Milano (docente rappresentante), Ufficio Formazione del Sistema bibliotecario del Comune di Milano, Archivio storico Intesa San Paolo, Cittadella degli Archivi, Comune di Milano, Rivista "Oggi", Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia, Fondazione per Leggere, Museo del Risorgimento di Milano, Biblioteca di Scienze della Storia e della documentazione storica dell'università degli Studi di Milano.

La consultazione ha riguardato nel suo complesso l'impianto didattico e gli Ordinamenti dei corsi di laurea triennale in Storia e magistrale in Scienze storiche, revisionati sulla base di interventi correttivi pensati all'interno di un contesto integrato, che ha inteso valorizzare gli stimoli e i suggerimenti emersi anche nel corso delle varie consultazioni con le parti sociali. Nell'ampio dibattito è stata espressa una piena soddisfazione circa la revisione dei percorsi formativi. Nello specifico, le rappresentanze si sono espresse favorevolmente rispetto al potenziamento degli insegnamenti in inglese e all'introduzione del conseguimento del livello B2 d'inglese nella LM, e alla revisione dei profili professionali e al maggiore spazio ricavato nel piano di studi per laboratori e stage sia per la LT sia per la LM. È stato notato come l'impegno profuso da entrambi i corsi di studio vada incontro alle indicazioni degli stakeholders.

Le organizzazioni rappresentative intervenute hanno inoltre evidenziato l'importanza di incentivare ulteriormente le occasioni di promozione e orientamento degli stage e dei tirocini, che rappresentano da questo punto di vista un potenziale ancora non pienamente sfruttato dalle studentesse e studenti dei corsi di studi - in special modo per quanto concerne la LM.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Storia intende far acquisire a studenti e studentesse una solida formazione storica, anche se ancora generale e di base, che consenta di sviluppare il senso dello spessore storico sotteso ai fenomeni, ai processi e alle strutture della realtà. Il processo di formazione sarà fondato sulla conoscenza di base degli orientamenti e dei linguaggi storiografici delle varie epoche, acquisita mediante la padronanza dei primi strumenti necessari all'esegesi documentaria e all'interpretazione delle fonti, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche comprese nel settore delle Digital Humanities. Nel corso triennale di studi, studentesse e studenti impareranno a sviluppare il pensiero critico in ambito storico e a misurarsi con fonti e documentazione analogica e digitale.

Il corso di studio mira inoltre a sviluppare adeguate capacità di comunicare in lingua inglese grazie al conseguimento del livello B1 del QCER, e competenze informatiche attraverso un accertamento di base. Sono altresì previsti laboratori e/o stage, seminari e attività programmate all'interno dei singoli corsi o laboratori quali per esempio visite in archivio, musei, ricerche bibliografiche su temi specifici.

Al fine di garantire la progressiva acquisizione di conoscenze e strumenti, il corso di laurea si articola in un percorso formativo che prevede un biennio comune, nel quale si concentrano le attività volte a fornire una solida preparazione nelle discipline di base della formazione storica - alcune obbligatorie e altre a scelta all'interno di gruppi ristretti. Successivamente, al terzo anno, viene data la possibilità di approfondire un periodo storico scegliendo uno dei percorsi cronologici disponibili, coerentemente con la materia in cui si intende laurearsi.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini o integrative, i cui obiettivi integrano quelli del corso di studio, prevedono l'acquisizione di 18 CFU e sono finalizzate ad un duplice obiettivo: da un lato, consolidare e perfezionare le conoscenze in parte già acquisite tramite alcuni degli insegnamenti di base e caratterizzanti; dall'altro, offrire anche altre chiavi d'accesso ai saperi umanistici, fornendo ulteriori competenze (di carattere linguistico, letterario, giuridico e storico-artistico) che contribuiscono ad arricchire significativamente il percorso formativo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

A conclusione degli studi, la laureata/il laureato avrà dunque le conoscenze necessarie per comprendere e analizzare situazioni complesse, a cui si accompagnerà la conoscenza e la comprensione delle fonti e della letteratura critica. A tale scopo, la laureata/il laureato avrà acquisito adeguate conoscenze di base, che le/gli consentiranno di raggiungere i seguenti risultati di apprendimento attesi:

- analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche, materiali, audiovisive, orali e multimediali di diversa tipologia, riconoscendone l'intenzionalità ed esercitando la critica delle fonti;
- analizzare studi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni;
- saper argomentare utilizzando studi e fonti per costruire motivate interpretazioni;
- costruire mappe di interpretazione dei fenomeni complessi utilizzando le opportune categorie storiografiche e con un'attenzione particolare alla geografia;
- effettuare ricerche bibliografiche con particolare attenzione alla attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia, sia in forma analogica sia digitale;
- padroneggiare gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina sia generali sia connessi alle principali specializzazioni settoriali;
- padroneggiare il quadro complessivo cronologico e tematico degli sviluppi della scienza e della tecnica, nonché dell'evoluzione del pensiero, delle arti e dei modelli culturali della società;
- leggere i fenomeni anche in relazione ai rapporti fra i generi così come si sono sviluppati e modificati nel tempo.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dalla studentessa/dallo studente sia con la partecipazione a lezioni frontali, laboratori, seminari e/o stage, attività programmate all'interno dei singoli corsi o laboratori quali per esempio visite in archivio, musei, ricerche bibliografiche su temi specifici, sia attraverso le ore di studio individuale come previsto dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso prove di verifica conclusive delle attività didattiche quali esami di profitto orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La laureata/Il laureato sarà in grado di comunicare con proprietà di linguaggio i risultati delle sue analisi. Dovrà possedere le abilità fondamentali nell'utilizzare, lungo l'intero sviluppo della ricerca, gli aspetti applicativi delle nozioni di base apprese e riassumibili nei seguenti risultati di apprendimento

attesi:

- cogliere gli aspetti fondamentali dei principali eventi e fenomeni del passato;
- comprendere le relazioni causali e contingenti di situazioni complesse;
- comprendere le vicende del mondo produttivo e del dispiegarsi dei fenomeni sociali;
- acquisire familiarità nell'uso degli strumenti e dei metodi scientifici idonei all'esegesi documentaria;
- acquisire padronanza nell'uso degli strumenti oggi disponibili, anche informatici, tanto per la conoscenza critica degli orientamenti e dei linguaggi storiografici attuali, quanto per il rapido orientamento della ricerca;
- sviluppare competenze nel campo delle Digital Humanities quali la navigazione di siti funzionali alla ricerca storica (ad esempio i cataloghi Opac; i siti degli Archivi di Stato; il Dizionario Biografico degli italiani; etc.) e l'analisi di base di corpora documentari fruibili nelle biblioteche di Ateneo e nel web;
- sviluppare capacità di lavoro di gruppo, anche interdisciplinare.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove di verifica quali esami di profitto (scritti e/o orali) al termine di ogni singolo insegnamento o il giudizio di approvazione al termine dei laboratori, a seguito dell'accertamento della frequenza e partecipazione alle attività.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Sulla base del possesso di conoscenze storiche e metodologiche e della padronanza di strumenti analitici che avrà acquisito durante il corso di studi, la laureata/il laureato sarà in grado di procedere ad approfondimenti autonomi su temi specifici e potrà svolgere ricerche effettuando confronti, paragoni e distinzioni secondo il proprio indipendente e razionale parere. L'autonomia di giudizio richiesta sarà verificata ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui le studentesse/gli studenti saranno soggette/i (esami orali e/o scritti e prova finale).

Abilità comunicative (communication skills)

La/Il laureata/o avrà gli strumenti di conoscenza e comprensione idonei ad illustrare, in forma scritta e orale, tematiche diverse connesse agli studi storici. Potrà farlo anche in ambiente digitale avvalendosi delle competenze di base conseguite nell'ambito delle Digital Humanities (navigazione di siti web; consultazione dei principali cataloghi e repository bibliotecari e archivistici; spoglio di giornali e riviste; elaborazione di brevi testi informativi; etc.). Tali abilità saranno conseguite ad ogni livello del percorso di apprendimento cui le studentesse/gli studenti sono chiamate/i nell'ambito degli insegnamenti e dei laboratori (mediante esposizioni orali individuali e/o collettive) su specifici argomenti trattati.

Per quanto concerne la lingua inglese, l'offerta formativa prevede il conseguimento del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

La verifica delle abilità comunicative conseguite avverrà tramite esercitazioni, lavori di gruppo, anche interdisciplinari, e laboratori, oltre che mediante gli esami scritti e /o orali al termine di ogni attività, e troverà piena espressione nella prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea fornisce le conoscenze metodologiche e le nozioni indispensabili al fine di proseguire il proprio percorso formativo nel campo degli studi storici a livelli superiori o di altri ambiti di ricerca nei quali risulti cruciale una preparazione storica di base. La/Il laureata/o sarà particolarmente pronta/o ad apprendere ulteriori conoscenze attraverso la consultazione di materiale bibliografico e documentario, lo spoglio di banche dati e informazioni accessibili dalla rete, e un conseguente aggiornamento culturale sensibile ai fenomeni storici e al tema della memoria. La/Il laureata/o saprà così comunicare negli opportuni contesti le competenze acquisite durante il corso di studi finalizzate alla comprensione dei principali problemi storici delle società del passato e contemporanee.

L'acquisizione delle capacità di apprendimento delineate avverrà principalmente attraverso la partecipazione di studenti e studentesse a lezioni frontali, laboratori, lavori di gruppo e seminari e/o stage, come pure attraverso le ore di studio individuale secondo quanto previsto dalle attività formative proposte.

Si ribadisce che la verifica del raggiungimento della capacità di apprendimento avviene attraverso prove intermedie e conclusive quali esami di profitto orali e/o scritti. Il punto culminante del percorso di apprendimento è rappresentato dal lavoro di ricerca e stesura dell'elaborato finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi/e al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Oltre alle conoscenze e competenze acquisite negli studi pregressi, costituiscono requisiti di accesso la comprensione del testo, la conoscenza della lingua italiana e il ragionamento logico.

Le verifiche del possesso di tali requisiti saranno effettuate secondo quanto disposto dal Regolamento didattico del corso di laurea, che precisa inoltre le modalità con cui colmare gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze in tali conoscenze.

Il corso di laurea si riserva di valutare l'eventuale inserimento di un numero programmato, determinato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento dello stesso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La laurea in Storia si consegue previo superamento di una prova finale che comporta la predisposizione di un elaborato valutato da un'apposita commissione, eventualmente discusso dallo/a studente/ssa innanzi alla predetta commissione.

L'elaborato consiste di norma nell'analisi, commento, eventuale traduzione e inquadramento – secondo le metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento – di fonti, reperti, testi storico-documentari, critici o storiografici, inerenti ad una delle discipline presenti nel piano di studi e coerenti con il percorso didattico.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Operatore/trice nei beni culturali (archivi, biblioteche, musei, centri di ricerca e di documentazione)
<p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni connesse a questo ambito riguardano l'ordinamento, l'inventariazione, la catalogazione e la valorizzazione delle fonti a fini della ricerca storica, ma anche la promozione della cultura all'estero nei vari ambiti dell'industria culturale italiana. Tali funzioni si applicano bene anche nel contesto amministrativo finalizzato alla corretta ed efficiente gestione corrente dei flussi documentari, sia cartacei che elettronici.</p> <p>competenze associate alla funzione: Gli operatori/Le operatrici del settore hanno capacità di lettura, analisi e descrizione dei documenti (storici e amministrativi), capacità di valutazione delle potenzialità legate alla valorizzazione in diversi ambiti (articoli divulgativi, allestimento mostre, organizzazione di eventi culturali, ecc.); capacità di sintesi; capacità redazionali di scrittura di testi; capacità e strumenti di comunicazione; possesso di un ampio contesto culturale di riferimento così da permettere la molteplicità dei collegamenti culturali.</p> <p>sbocchi occupazionali: Operano sia nel settore pubblico che nel privato, negli Archivi di Stato e nelle Biblioteche, nelle Università, nei Musei (pubblici e privati) nelle aziende autonome (archivi d'industria, di impresa, società, banche), negli Enti di Ricerca e di Promozione della Cultura e nei Centri di documentazione (pubblici e privati), ma anche negli uffici della pubblica amministrazione che richiedano le citate competenze.</p>
Redattore/trice editoriale
<p>funzione in un contesto di lavoro: Scrittura di articoli, saggi, testi storici e di articoli divulgativi con contenuto storico.</p> <p>competenze associate alla funzione: Conoscenza dei processi storici e padronanza della materia, capacità di scrittura in relazione ai diversi registri richiesti (culturale o divulgativo), capacità critica di collegare gli eventi e di interpretare le fonti a disposizione.</p> <p>sbocchi occupazionali: Editor in riviste di carattere storico, ma anche culturale in generale e che possa riguardare argomenti umanistici ma anche scientifici, sia della carta stampata che del web.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1.) • Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) • Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2) • Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2.)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologia della ricerca storica e di uso delle fonti	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	45	45	-
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	9	-
Discipline linguistiche, letterarie e storico-artistiche	L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica	9	9	-
Antropologia, diritto, economia e sociologia	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-DEA/01 Discipline demografiche e antropologiche SECS-P/01 Economia politica SPS/07 Sociologia generale	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base			69 - 69	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina M-STO/01 Storia medievale	9	18	-
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	9	18	-
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-OR/08 Ebraico M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	18	18	-
Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-OR/02 Egittologia e civiltà copta L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	18	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 72
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 33	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	171 - 192

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).**Note relative alle altre attività****Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 27/02/2025